



SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI
ITALIA

IL BAMBINO SENZA MASCELLA CHE SOGNAVA DI BACIARE LA MAMMA

La storia di Weil, colpito da un cecchino ad Aleppo

Milano 19 dicembre 2014 - NBC NEWS ha raccontato la storia di Wael, un bambino di 9 anni colpito da un cecchino mentre mangiava latte e biscotti. Il suo volto è stato sfigurato. Per la ricostruzione della mascella è stato sottoposto a dolorose operazioni chirurgiche, grazie al sostegno di SOS Villaggi dei Bambini USA. "Quando mi hanno sparato stavo mangiando biscotti e latte. Un proiettile ha anche colpito mia madre al petto. Un vicino ha rischiato di morire per salvarmi. Io sono stato caricato su un camion della spazzatura e sono arrivato in ospedale" – racconta Wael. "Ho sentito il rumore di un proiettile, e poi ho visto Wael sdraiato sul pavimento. Il suo sangue lo copriva dappertutto" – racconta Abeer, la sorella - "E' stato in pronto soccorso per tre ore. L'hanno attaccato a grandi macchine".

Ha rischiato di morire tre volte in ospedale. Ha affrontato la dolorosa ricostruzione facciale con la speranza di poter baciare ancora una volta la sua mamma. *"Ho chiesto dov'era il mio labbro. I medici mi hanno detto che ne avrò uno dopo l'intervento chirurgico. Vorrei di nuovo parlare e mangiare normalmente. E poi voglio baciare mia madre e i miei fratelli. Io sono pronto per il mio prossimo intervento chirurgico, ma ho paura del dolore. Vorrei solo dormire e svegliarmi quando tutto sarà finito".* Wael è stato in ospedale per un mese, comunicava con i gesti e veniva alimentato attraverso un tubicino. Ha avuto problemi respiratori gravi. Nel mese di agosto, i medici sono stati in grado di rimuovere il tubo di alimentazione. Le sue prime parole sono state: *"Mamma per favore, aiutami. Ho tanto male!".* I costi ospedalieri sono state pagati da SOS Villaggi dei Bambini USA. *"Non mi piace più la scuola" – continua Wael. Ora vive a Lattakia ma chiede sempre: "Ci sono dei cecchini qui?".*

"Wael è sempre nervoso e piange molto" – dice suo fratello - "Si sveglia di notte piangendo e ci chiede di guardare fuori per vedere se ci siano dei cecchini. Mio fratello è stato trasformato da quello che ha subito". .

Qui il link al servizio e al video: <http://www.nbcnews.com/storyline/syrias-suffering-families/shot-during-cookies-milk-syrian-boys-story-n266356>

SOS Villaggi dei Bambini è la più grande organizzazione a livello mondiale, impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle. Nasce nel 1949 e, ad oggi, è la sola Associazione che ha la capacità di accogliere, all'interno dei suoi Villaggi SOS, **82.300 bambini**, ai quali garantisce istruzione, cure mediche e tutela in situazioni di emergenza. Promuove programmi di supporto alle famiglie in stato di necessità ed è presente in **134 paesi e territori nel mondo**, dove aiuta quasi **2.000.000 di persone**. In **Italia** è membro dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e aiuta **642 bambini e ragazzi e le loro famiglie** attraverso **7 Villaggi SOS** - rispettivamente a Trento, Vicenza, Ostuni (BR), Morosolo (VA), Saronno (VA), Roma e Mantova - e un **Programma di rafforzamento familiare** a Torino, rivolto alle famiglie in stato di necessità. Sostiene, inoltre, il **Centro Estivo Internazionale SOS** di Caldonazzo (TN). www.sositalia.it

Comunicazione e Ufficio Stampa SOS Villaggi dei Bambini Elena Cranchi - Tel. 340 9796363 - elena.cranchi@sositalia.it